

A Palazzago, nove giorni di festa

Nel 150esimo della consacrazione conclusi i restauri della chiesa

PALAZZAGO — La comunità parrocchiale di Palazzago festeggia in questi giorni i 150 anni dalla consacrazione della parrocchiale di San Giovanni Battista, avvenuta nel settembre 1839 da parte del vescovo mons. Carlo Grillo Morlacchi. I 3000 abitanti delle 13 frazioni del paese si stanno prodigando in modo esemplare nella preparazione degli addobbi e delle luci, per celebrare come si conviene la storica data. In questi giorni è possibile ammirare il volto «pittorresco» del paese, che al calar della sera assume un aspetto inedito con le sette chiese illuminate, tanti sono infatti i luoghi di culto di Palazzago.



La chiesa parrocchiale di Palazzago dopo i restauri.

Il comitato promotore delle manifestazioni composte dal parroco don Eliseo Pasinelli, dal sindaco Franco Benedetti e dai vari rappresentanti dei gruppi e delle associazioni ricreative, sportive, culturali, sociali, ha programmato una serie di iniziative che si svolgeranno da sabato 17 giugno sino a domenica 25 giugno. L'anniversario di quest'anno assume un'importanza notevole perché coincide poi con l'ultima delle opere di ristrutturazione e di restauro della stessa parrocchiale.

Cominciata nel 1985 su iniziativa del parroco don Pas-

inelli hanno interessato sia l'interno che l'esterno; tra le opere più importanti il rifacimento del tetto (con nuovi impianti parafulmini), la tinteggiatura della facciata e la sabbiatura delle campane. L'opera costata circa 400 milioni (in realtà la cifra avrebbe potuto salire attorno ai 600 milioni senza il volontariato) è stata possibile grazie ai contributi e alle donazioni di tutta la popolazione residente, che si è accollata l'intero costo dei restauri. Determinante è stata l'opera del parroco don Pas-

gno ed incitamento ha portato avanti e concluso i lavori.

Alla ristrutturazione della parrocchiale, sotto l'occhio vigile dell'arch. Giuseppe Napoleoni e di mons. Luigi Pagnoni dell'Ufficio di arte sacra della Curia, hanno partecipato le ditte: A. Nembrini di Mozzo, geom. A. Benedetti, F. Briochi, D. Cefis, C. Nervi, G. Rotta, P. Comana, La Montaggi, Kotoplast, Industrie Bg. Quarzo, Csm.

La parrocchiale venne disegnata e realizzata nel 1728 dall'arch. Candido Micheli. La facciata è imponente e armoniosa, a tre ordini, con portale in stile neoclassico, in marmo di Zandobbio, una finestra centrale e un ovale con la dedica a S. G. Battista. La torre campanaria in pietra viva risale al XIV secolo, ma è stata rialzata nel 1906 dal prof. Antonio Piccinelli. All'interno sono custoditi dipinti a fresco di Simone Paganelli (1775), una tela ad olio dello Scaramuzzi (sec. XIX) ed altra opera di Abramo Spinelli (sec. XIX); importantissimo il quadro di Giovan Battista Moroni (1574). L'organo è un Serassi del 1851. E torniamo infine al programma della festa parrocchiale. Sabato 17 giugno è prevista alle 19 una S. Messa con la Corale della frazione Beita, al-

le 20,30 un concerto della Banda di Sforzatica. Tra gli altri appuntamenti segnaliamo: lunedì 19 alle 20 un incontro con P. Sebastiano Camera, mercoledì 21 un concerto musicale, giovedì 22 una serata con il gruppo Temi Reduzzi, venerdì 23 la marcia degli Amici del Verde e la commedia del Gruppo Aurora, sabato 24 la gara delle casse di sapone e in chiusura alle 23 lo spettacolo pirotecnico preceduto dal concerto della Banda di Palazzago; nella stessa giornata si avrà un rito liturgico con il Coro Gregoriano di Pontida. Per domenica 25 alle 18 è prevista la solenne celebrazione con processione con il Vescovo ausiliare mons. A. Paravisi, gli ex parroci e le religiose di Palazzago, e il Coro dell'Immacolata di mons. Egidio Corbetta. Durante le nove giornate si avranno altri momenti ricreativi con giochi e tornei, tombolate e spettacoli cionofili, concorsi di disegno ed altro.

Alle manifestazioni hanno collaborato la biblioteca comunale (pres. Angelo R. Martiri), l'Associazione fanti (pres. Pietro Cimadoro), il Gruppo alpini (pres. Mario Mazzoleni), la Sez. Cacciatori (pres. avv. Gabriele Cimadoro), gli Amici del verde.

Emanuele Roncalli

Premiati anche i donatori

Nuovo monumento Avis-Aido a Filago



FILAGO — In occasione del ventennale dell'associazione, l'Avis-Aido di Filago e Marne ha inaugurato in un'area esterna al cimitero il nuovo monumento in granito rosso, opera dell'artista Giancarlo Brunelli di Terno; rappresenta una mano stilizzata che sostiene una goccia di sangue, sulla quale sono impressi gli stemmi dell'Avis e dell'Aido.

La cerimonia di inaugurazione ha visto la presenza del presidente Gianbattista Ghezzi, che ha fatto gli onori di casa agli ospiti: Maria Teresa Lamari, rappresentante provinciale; Leonida Pozzi, presidente dell'Aido provinciale, e il sindaco di Filago Gennaro Cesoli. Premiati anche alcuni donatori, tra cui l'ex presidente e fondatore Marco Medici; con la fronda d'oro per 75 do-

nazioni, la signora Rosanna Cesoli; medaglia d'oro alla signora Elvira Pagnocelli; medaglia d'argento Vittorio Cagnoni, Osvaldo Zonca, Adriana Plati, Giovanna Pedrali, Luigi Stucchi; 5 avvisini con medaglia in bronzo e sei con diploma. Nella foto: il direttore Avis-Aido di Filago a Marne davanti al nuovo monumento.

A. Monzani

Al termine di un ampio dibattito

Bilancio di Ponte S. P.: è arrivato il «sì»

PONTE S. PIETRO — Ancora una volta molto sofferta la seduta consiliare di giovedì. Ma questa volta il gruppo di maggioranza è riuscito ad approvare il bilancio di previsione per l'anno in corso il che permetterà finalmente agli amministratori di poter lavorare su un programma dettagliato alla soluzione di molti problemi che la comunità di Ponte S. Pietro da tempo attende. L'assemblea di giovedì, iniziata alle 20,30 con la presenza di 26 consiglieri su 30, dopo aver ratificato la delibera di adeguamento delle tariffe del gas metano, è passata a discutere gli ordini del giorno presentati sulla situazione venutasi a creare in Cina.

Al fine di cercare un'intesa per l'unificazione dei documenti è stata chiesta e ottenuta una sospensione dei lavori per permettere una riunione dei capigruppo. Dopo un'ora

circa di discussioni non è stato trovato l'accordo sperato; alla ripresa dei lavori non rimaneva altro che mettere in votazione separatamente i tre ordini del giorno.

Quello presentato dal Psi ha ottenuto 4 voti favorevoli, 17 contrari e 5 astenuti; quello presentato dal gruppo di maggioranza ha ottenuto 22 voti a favore, nessuno contrario e 4 astenuti.

La seduta è proseguita con la discussione sul bilancio di previsione 1989, che nella precedente riunione l'assessore alle Finanze Bamonte aveva dettagliatamente illustrato. Il dibattito ha visto gli interventi dei consiglieri Tocagni (Psi), Brembilla (Dc), Mangili (Pli), Azzarello (Pci), Poli (Lega lombarda), Panzeri (Dc), oltre che degli assessori Milani, Rocca, Neri e Valsecchi. Hanno fatto seguito le risposte dell'assessore Bamonte, dopo di

che si è passati alla votazione. Da puntualizzare che nel corso della discussione avevano abbandonato l'aula i consiglieri Rosari (Psi) e Segnini (Lega lombarda), cosicché in aula erano presenti 24 consiglieri. Questo il risultato della votazione: favorevoli 16 (gruppo di maggioranza), contrari 7 (Psi, Dp, Lega lombarda, Msi), 1 astenuto (Pli).

Il bilancio di previsione approvato prevede spese per un totale di 16 miliardi e 221 milioni; 8 miliardi per spese correnti, 5 miliardi per spese in conto capitale, 1.275 milioni per rimborso prestiti, 1.671 milioni per partite di giro.

Alberto Ruggeri

● Caduto accidentalmente dal ciclomotore, Egidio Beretta si è ferito alla mano e all'avambraccio sinistro. Medicato, è stato giudicato guaribile in una settimana.

750 milioni di mutui a Osio Sopra

OSIO SOPRA — Il consiglio comunale di Osio Sopra ha approvato l'altra sera l'acquisizione di mutui con la Cassa Depositi e Prestiti per la realizzazione di alcune opere.

350 milioni sono stati previsti per l'acquisto del cimitero, altri 300 milioni serviranno invece per la sistemazione del secondo lotto di strade interne.

Si è pure parlato dell'acquedotto ed in particolare del prolungamento della rete. Come ha precisato il sindaco rag. Carlo Martini il prolungamento dovrebbe consentire il raggiungimento della zona interessata dal Piano insediamento produttivi (Pip). Il mutuo relativo al prolungamento è di 100 milioni.

Al dott. Ruffini promotore di iniziative per la montagna

Il grazie degli allevatori Gamav

Spettabile Redazione, alla vigilia delle elezioni europee il Gamav, il Consorzio tutela formai di mut e gli allevatori della Valle Brembana, sentono il dovere di inviare, non solo un forte ringraziamento, ma anche un sincero augurio all'amico Giovanni Ruffini, candidato al Parlamento europeo.

Dalla nascita della Regione Lombardia (1970) Ruffini è sempre stato vicino al mondo agricolo montano, interessandosi di tutti i suoi problemi sociali, economici e politici. Fin dai primi tempi della nascita del Gruppo allevatori montagna, recepì e portò a risoluzione i problemi, non solo della cooperazione in montagna, ma intervenne personalmente in almeno un centinaio di casi



Il dott. Ruffini con il senatore Scaglia e il cav. Apeddu, in occasione della mostra casearia del Foma di mut Doc 1988. (Foto BOTTANI)

presso i singoli allevatori della Valle Brembana per il completamento delle pratiche individuali in corso.

Gli allevatori sentono il dovere di informare l'opinione pubblica che Ruffini, durante l'ultimo incarico alla Regione Lombardia, in qualità di assessore all'Agricoltura, è stato l'unico ideatore di un raggruppamento di leggi, in un testo unico, mirante alla quasi totale eliminazione di una lenta burocrazia. Ruffini con la sua sensibilità e la profonda conoscenza dei problemi della montagna è riuscito a far approvare al Consiglio regionale una sua specifica legge, che darà la possibilità a tutti gli allevatori montani, di integrare lo scarso reddito operando per l'Ente pubblico, nei periodi di minore attività, (pulizia dei boschi, ripristino dei sentieri montani, difesa del territorio) per un contributo in conto capitale che potrà essere da 5 a 7 milioni annui per capite.

Ringraziamo ancora Ruffini che con un suo specifico intervento regionale ha dato la possibilità di fare intervenire «Linea Verde» il giorno 26 giugno 1989 per le riprese filmate a Piazza Brembana con il tema «Terra di Lombardia, prodotti Doc e tipici». Nella stessa giornata verranno presentati tutti i prodotti delle cooperative bergamasche (Cabri). Il programma verrà trasmesso in diretta dagli studi di Rai 1 il giorno 2 luglio 1989.

Per tutto questo e per le doti umane che contraddistinguono la personalità di Giovanni Ruffini gli allevatori agricoli di tutta la Valle Brembana, di

tutta la Bergamasca e dei confinanti Valtellinesi e amici della Val Sassina, sono impegnati domenica 18 a votare il

n. 18 della Democrazia Cristiana: Giovanni Ruffini. Il Presidente Ctfm e Gamav Cav. Angelo Pietro Apeddu

Case in festa



Insieme hanno vissuto cinquant'anni e insieme festeggeranno oggi questo prezioso traguardo familiare i coniugi Elisabetta Maffi e Luigi Beretta di Bergamo. Con loro si rallegrano i tre figli, generi, nuora, i sei nipoti, tutti i parenti e gli amici.

Ringraziamo ancora Ruffini che con un suo specifico intervento regionale ha dato la possibilità di fare intervenire «Linea Verde» il giorno 26 giugno 1989 per le riprese filmate a Piazza Brembana con il tema «Terra di Lombardia, prodotti Doc e tipici».

Nella stessa giornata verranno presentati tutti i prodotti delle cooperative bergamasche (Cabri). Il programma verrà trasmesso in diretta dagli studi di Rai 1 il giorno 2 luglio 1989.

Per tutto questo e per le doti umane che contraddistinguono la personalità di Giovanni Ruffini gli allevatori agricoli di tutta la Valle Brembana, di

stimoni: per la sposa il fratello Maurizio, per lo sposo il fratello Elio.

SPIRANO — Compie oggi 87 anni il signor Giacomo Seminati. Nella lieta ricorrenza sarà festeggiato dai figli Guido, Armando, Luigi, Rosa, Vanna e Maria, dalle nuore, dai generi e dai nipoti.

BARZANA — Compie oggi 80 anni la signora Carolina Ruggeri. Nella gioiosa ricorrenza sarà festeggiata dalla famiglia Losa, dai fratelli, sorelle e nipoti.

La signora Anna Lorenzi ved. Serappi di Colognola festeggia oggi il suo 80° compleanno circondata dall'affetto dei figli, genero, nuora e nipoti.

BREMBILLA-CORAZZA — Nel Santuario di Borgo Santa Caterina don Carlo Buseti ha benedetto le nozze della signorina Fabiola Corazza e del signor Gianluigi Brembilla. Te-

Segnalano

Non è lui L.B.

Illustre Direttore, leggo su L'eco di giovedì 1-6-1989 articolo a firma L.B. in cui si dà per scontata un'opposizione totale da parte della popolazione e degli amministratori della Valle di Scalve al costituendo Parco delle Orobie.

Essendo io amministratore nel Comune di Vilminore di Scalve e al tempo stesso componente dell'assemblea della Comunità Montana Valle di Scalve, avendo inoltre per mera combinazione le stesse iniziali dell'autore dell'articolo, tengo a precisare che io non solo non sono contrario, ma sono assolutamente favorevole al Parco delle Orobie così come a tutte le iniziative tese a salvaguardare l'ambiente troppo spesso sfruttato e danneggiato dagli interessi privati (che esistono purtroppo anche in montagna).

Sono convinto che la Valle di Scalve dalla costituzione del Parco potrebbe trarne

grandi benefici non solo, come è evidente, in termini ambientali ma anche in termini economici e di sviluppo turistico di un certo tipo ed è in ogni caso scontato che iniziative del genere vanno comunque nella direzione della difesa di interessi generali e non particolari.

Rispetto naturalmente le posizioni diverse dalla mia, ma non posso accettare che l'opposizione al Parco di una parte, diciamo pure della maggioranza della popolazione e degli amministratori, venga contrabbandata per una posizione unanime e totale. Credo che ciò non renda un servizio né agli interessi della valle, né all'immagine dei suoi abitanti che risulterebbero in tal modo schierati in massa sulla stessa identica posizione, in modo acritico e pregiudiziale.

Per fortuna non è così. Ringrazio sentitamente e porgo distinti saluti. Luciano Bonicelli

Anche la nostra rivista è in ascesa verticale e di questo diciamo un grande grazie ai lettori e agli inserzionisti del nuovo mensile «olSère»



Nel numero di giugno vi segnaliamo:

- Il caso di Gandino e i giornali piromani. Viaggio-inchiesta nel Comune del mese
- Intervista con Ruffini sulla soglia d'Europa
- Una radiografia della Guardia Medica in Valle

«olSère»

la rivista che accende i vostri interessi.

Direttore: Giuseppe Zois
Editore: Cesare Ferrari, Clusone

COSA BOLLE IN PENTOLA ALLA CITTÀ CONVENIENZA?

Da Sabato 10 Giugno è aperto un nuovo completo assortitissimo reparto casalinghi per arredare ogni tavola e ogni cucina. Eccezionale sconto del 10% per la lista nozze.



LA VITA E' PIU' BELLA E COSTA MENO

Autostrada Milano-Bergamo - Uscita Dalmine (300 m) - Tel. 035/592012-591404